

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

**SOMMARIO**

Daniel Buren, *Come un gioco da bambini*,  
*lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1*

Selezione immagini

Scheda tecnica mostra, opening e museo

Attività al museo MADRE

Weekend del Contemporaneo

Anticipazioni programma espositivo aprile e maggio:

*Sturtevant Sturtevant* (opening: 30 aprile)

*Per\_formare una collezione#4* (opening: 22 maggio)

Progetto *Partorire con l'arte*

Scheda Scabec

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**DANIEL BUREN***Come un gioco da bambini**lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1***Re\_PUBBLICA MADRE, piano terra****25 aprile – 31 agosto 2015**

A cura di Andrea Viliani ed Eugenio Viola

Il museo MADRE è lieto di presentare il primo dei progetti che, nel corso del 2015, saranno appositamente commissionati all'artista francese **Daniel Buren** (Boulogne-Billancourt, 1938) per celebrare la relazione fra il museo e il suo pubblico, tra l'istituzione e la sua comunità. Tra i massimi artisti contemporanei, Daniel Buren è autore di un'opera in cui la valenza visiva è sempre associata a quella teorica, e il cui elemento emblematico potrebbe essere riassunto nella sua comprensione e utilizzo della nozione di *in situ*: espressione con cui l'artista stesso indica la stringente interrelazione fra i suoi interventi e i luoghi espositivi (ma anche urbani) in cui essi sono realizzati. Il progetto di Daniel Buren per il MADRE è strutturato in più capitoli, fra loro connessi: da aprile ad agosto 2015 l'artista interverrà nella sala Re\_PUBBLICA MADRE con la grande installazione *in situ* intitolata *Come un gioco da bambini* (2014-2015, in collaborazione con Musée d'Art Moderne et Contemporain, Strasburgo).

Con questo primo intervento Buren accoglie i visitatori nella grande sala al piano terra del museo, trasformandola in uno spazio ludico, un vero e proprio gioco di costruzioni a grandezza reale, o un *kindergarten* ("giardino d'infanzia") a dimensione ambientale, ottenuto grazie all'assemblaggio di un centinaio di moduli di forme geometriche e colori diversi ispirati ai solidi del pedagogo tedesco Friedrich Wilhelm August Fröbel: sfere, cubi, cilindri in legno che, esaltando le potenzialità conoscitive del gioco rispetto al linguaggio, inducono il bambino alla scoperta partecipata e comunitaria della realtà e delle proprie capacità espressive stimolando facoltà quali percezione, esercizio tattile, costruzione e decostruzione. Il visitatore, inoltrandosi nell'installazione, si ritrova di fronte a una realtà in potenza, che gli permette di ricostruire il mondo intorno a sé con un rinnovato stupore e un'infantile meraviglia. L'opera – risultato della collaborazione fra l'artista e l'architetto Patrick Bouchain – si propone in questo modo come un sottile dialogo interiore con l'architettura, che diventa quasi viva, performativa: i visitatori hanno la possibilità di

passaggiare all'interno di una città fatta di cerchi ipnotici (su cui appaiono le righe di 8,7 cm che sono il segno ricorrente e distintivo delle opere di Buren), archi colorati, torri cilindriche, basamenti quadrati, timpani triangolari, collocati simmetricamente fra loro, quasi fossero parte dell'architettura stessa del museo, dotandola infine di una sua ipotetica e alternativa potenzialità fantastica e ricostruttiva. Quello che appare di fronte all'osservatore è infatti un paesaggio composito, la riproduzione di una vera e propria città in miniatura che mette in relazione la città reale (che viene come incorporata, nelle sue forme archetipiche, all'interno del museo) con la città immaginifica che si innalza di fronte ai nostri occhi: quasi una città metafisica che si articola gradualmente al pari di una passeggiata nel colore che procede da un caleidoscopio cromatico iniziale al bianco puro, e che si può attraversare con l'occhio seguendo una ritmica, quanto vertiginosa, prospettiva. Iscrivere le opere nel contesto in cui sono esposte, relazionarsi alla missione sociale che motiva l'istituzione museale, contrapporre una modernità che non ricerca il contrasto con la sfera urbana o la dimensione storica, ma ne esalta la matrice: questo il significato dell'espressione *in situ* da cui origina quest'opera, come tutti i lavori dell'artista. Nel corso degli anni i materiali utilizzati da Buren sono stati i più diversi, e così pure il perimetro e il contesto delle opere stesse, spaziando dai musei alle gallerie, dai monumenti ai territori urbani, dai siti naturali al paesaggio, ma mantenendo la correlazione armonica fra tutti questi elementi quale costante asse del loro pensiero plastico, della loro dimensione teorica trasformata in rappresentazione visiva. L'esplorazione della dialettica tra i differenti contesti e l'opera d'arte, tra le architetture preesistenti e le nuove produzioni, tra il pubblico e l'artista, si configura quindi per Buren, in questo caso, come un equilibrato e complessivo "*jeu d'enfant*" (un "gioco da bambini"), da cui deriva il titolo dell'installazione.

Formatosi all'École des Métiers d'Art di Parigi, Buren ha basato tutta la sua ricerca e la sua produzione, a partire dalla metà degli anni Sessanta, su una stoffa da tende a righe, alternativamente bianche e colorate, dello spessore standard di 8,7 cm: scelta di rigore e criterio volti all'essenzialità che esplora e mette in questione i limiti della pittura. Più recentemente, a partire dagli anni Ottanta, Buren ha progressivamente accostato – con eccezionale continuità e coerenza nell'approccio plurale al contesto di presentazione *in situ* dell'opera – la realizzazione di opere di formato tradizionale in favore delle installazioni architettoniche in spazi pubblici. Tra i più influenti esponenti della riflessione storica sulle istituzioni, sviluppatasi fra gli anni Sessanta e Settanta e denominata *institutional critique*, Buren è profondamente legato alla città di Napoli, dove è intervenuto più volte (come al Palazzo dell'Arin, ora ABC, nel quartiere Ponticelli e con una mostra personale alla Reggia di Capodimonte, nel 1989). Dopo la sua partecipazione ad alcune delle più importanti mostre degli ultimi decenni, da *When Attitudes Become Form* (1969) a varie edizioni di *Documenta* (1972-1982), nel 1986 l'artista ha partecipato alla Biennale di Venezia aggiudicandosi il *Leone d'Oro* per il miglior Padiglione nazionale. Mostre personali gli sono state dedicate dai più prestigiosi musei del mondo, mentre fra i molti interventi *in situ* è possibile ricordare *Les Deux Plateaux* nella corte d'onore del Palais Royal (1986) e *Excentrique(s)*, realizzato sempre a Parigi, al Grand Palais, nell'ambito di *Monumenta* (2012).

In occasione dell'inaugurazione del progetto *Come un gioco da bambini* di Daniel Buren, il MADRE aderirà inoltre ai progetti *Partorire con l'arte* e *Nati con la cultura*, che evidenziano l'impegno del museo nei confronti del diritto all'arte da parte di tutti i cittadini, a partire dai più piccoli.

**Per specifiche esigenze espositive e di tutela delle opere in mostra, l'ingresso alla sala Re\_PUBBLICA MADRE, al piano terra, potrà essere limitato. Per l'inaugurazione della mostra il personale del museo è a disposizione del pubblico per facilitare i flussi di accesso e la visita alla mostra, dalle ore 19:00 alle ore 22:00.**

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

---

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

**daniel buren**

---



fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**Selezione immagini**

**DANIEL BUREN**

*Come un gioco da bambini*

*lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1*

**Re\_PUBBLICA MADRE, piano terra**

**25 aprile - 31 agosto 2015**

**Opere in allestimento**

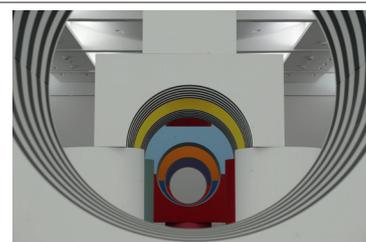
*Comme un jeu d'enfant*, travail *in situ*,  
MAMCS, Strasbourg, juin 2014. Détail.  
Photo © DB-ADAGP Paris



*Comme un jeu d'enfant*, travail *in situ*,  
MAMCS, Strasbourg, juin 2014. Détail.  
Photo © DB-ADAGP Paris



*Comme un jeu d'enfant*, travail *in situ*,  
MAMCS, Strasbourg, juin 2014. Détail.  
Photo © DB-ADAGP Paris



---

*Comme un jeu d'enfant*, travail *in situ*,  
MAMCS, Strasbourg, juin 2014. Détail.  
Photo © DB-ADAGP Paris



---

*Comme un jeu d'enfant*, travail *in situ*,  
MAMCS, Strasbourg, juin 2014. Détail.  
Photo © DB-ADAGP Paris



fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

---

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

---

*Comme un jeu d'enfant*, travail *in situ*,  
MAMCS, Strasbourg, juin 2014. Détail.  
Photo © DB-ADAGP Paris



---

#### Altre opere dell'artista

*La cabane éclatée aux 4 salles*

Lavoro | work *in situ* e permanente | and  
permanent, collezione | collection Gori,  
Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia,  
2005

Specchio, marmo bianco, marmo nero,  
cemento, colore | mirror, white marble,  
black marble, cement, color  
400 × 878,3 × 878,3 cm

Courtesy the artist and GALLERIA  
CONTINUA, San Gimignano / Beijing /  
Les Moulins

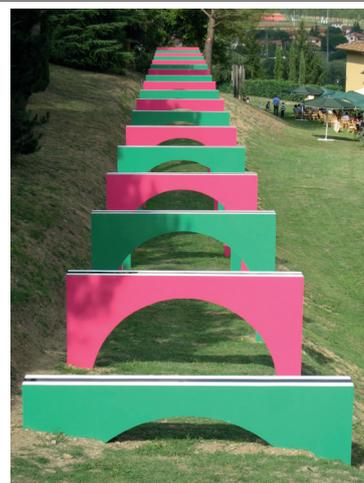
Photo© Daniel Buren/ADAGP, Paris



---

*Archi, Sotto-Sopra*

Lavoro | work *in situ* e permanente | and permanent, Villa Schifanoia, San Piero a Sieve (FI), settembre | September 2007  
Struttura metallica, specchio, vernice verde(Ral 6024), rossa(Ral 4010), nera e bianca, cemento | Metal structure, mirror, green paint(Ral 6024), red(Ral 4010), black and white, cement  
Courtesy the artist and GALLERIA CONTINUA, San Gimignano / Beijing / Les Moulins  
Photo © Daniel Buren/ADAGP, Paris



**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

---

*Archi, Sotto-Sopra*

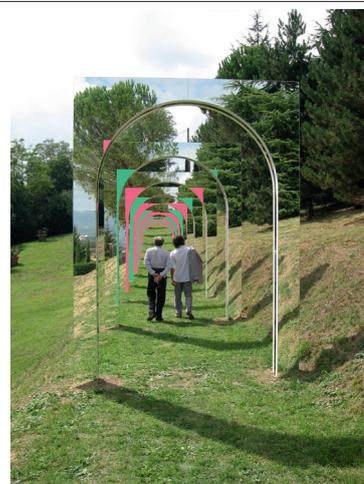
Lavoro | work *in situ* e permanente | and permanent, Villa Schifanoia, San Piero a Sieve (FI), settembre | September 2007  
Struttura metallica, specchio, vernice verde(Ral 6024), rossa(Ral 4010), nera e bianca, cemento | Metal structure, mirror, green paint(Ral 6024), red(Ral 4010), black and white, cement  
Courtesy the artist and GALLERIA CONTINUA, San Gimignano / Beijing / Les Moulins  
Photo © Daniel Buren/ADAGP, Paris



---

*Archi, Sotto-Sopra*

Lavoro | work *in situ* e permanente | and permanent, Villa Schifanoia, San Piero a Sieve (FI), settembre | September 2007  
Struttura metallica, specchio, vernice verde(Ral 6024), rossa(Ral 4010), nera e bianca, cemento | Metal structure, mirror, green paint(Ral 6024), red(Ral 4010), black and white, cement  
Courtesy the artist and GALLERIA CONTINUA, San Gimignano / Beijing / Les Moulins  
Photo © Daniel Buren/ADAGP, Paris



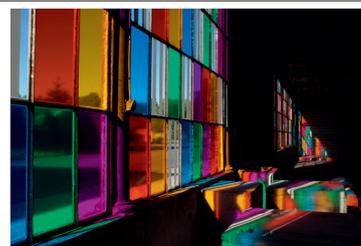
*Vitrage pour Sainte-Marie*

lavoro | work *in situ*, giugno | June 2012,  
Parigi, France

vinile adesivo colorato, vinile adesivo  
bianco e nero largo 8,7 cm, pittura bianca  
| coloured adhesive vinyl, white and  
black adhesive vinyl large 8,7 cm, white  
paint

Courtesy the artist and GALLERIA  
CONTINUA, San Gimignano / Beijing /  
Les Moulins

Photo Alicia Luxem © Daniel Buren/  
ADAGP, Paris



**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

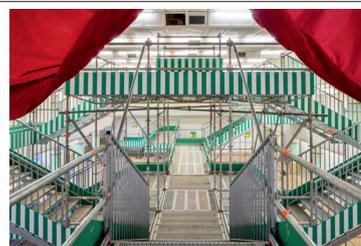
**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

*Una cosa tira l'altra, lavori in situ e situati,*  
San Gimignano, febbraio 2015

impalcatura, vinile adesivo bianco largo  
8,7 cm su legno verde | scaffolding, white  
adhesive vinyl large 8,7 cm on green  
wood

Courtesy the artist and GALLERIA  
CONTINUA, San Gimignano / Beijing /  
Les Moulins

Photo Ela Bialkowska, OKNO STUDIO  
© Daniel Buren/ADAGP, Paris



**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

**INFORMAZIONI TECNICHE**

**DANIEL BUREN**

*Come un gioco da bambini, lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1*  
25 aprile - 31 agosto 2015

**Re\_PUBBLICA MADRE, piano terra**

A cura di Andrea Viliani ed Eugenio Viola

immagini disponibili su [www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa/](http://www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa/)

**24 aprile 2015**

**ore 19:00 opening mostra**

**dalle ore 22:00 alle ore 02:00**

**Cortile interno e Sala delle Colonne, primo piano**

*MADREload party post opening*

Tutti i visitatori potranno rilassarsi sulle note suonate dai migliori deejay, con open bar. Performance musicali a cura del producer selector Roberto Barone - Lunare project

**museo MADRE**

via Settembrini 79, Napoli

infoline e prenotazioni

telefono: 081 19313016

**Orari**

Museo

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10:00-19:30

domenica 10:00-20:00

la biglietteria chiude un'ora prima / giorno di chiusura: martedì

Biblioteca

lunedì e giovedì 10:30-18:00 / mercoledì e venerdì 10:30-14:30

giorni di chiusura: sabato, domenica, martedì

Caffetteria

sabato, domenica, lunedì 11:00-19:00

MADRE\_Corner

sabato, domenica e lunedì 11-15:30

## **Biglietti**

intero: euro 7 / ridotto: euro 3,50 / lunedì ingresso gratuito

Per raggiungere il museo dall'aeroporto di Capodichino e dalla Stazione Centrale

- in taxi: circa 20 minuti

- in autobus: AliBus: partenza ogni 30 minuti. Scendere alla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi), da qui prendere la metropolitana Linea 2, scendere alla fermata Cavour poi a piedi per circa 200 metri.

Dalla Stazione Centrale (Piazza Garibaldi) è possibile anche prendere la metropolitana Linea 1, scendere alla fermata Museo, poi a piedi per circa 400 metri.

Il museo rientra nel circuito CampaniaArtecard - [www.campaniartecard.it](http://www.campaniartecard.it)

## **Agevolazioni e riduzioni**

In attuazione degli accordi di collaborazione con le Università Suor Orsola Benincasa e l'Orientale di Napoli, il dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi del Sannio, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli, sono state disposte, oltre a quelle già previste, anche le seguenti agevolazioni:

- personale docente e non docente delle Università L'Orientale di Napoli e Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle arti di Napoli, del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio, possessori di Artecinecard: **ingresso ridotto al 50%, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica;**

- studenti delle Università L'Orientale di Napoli e Suor Orsola Benincasa, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e del dipartimento DISPAC dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi del Sannio: **ingresso gratuito, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica;**

- personale del Teatro stabile di Napoli, previa esibizione di valido documento attestante la qualifica, e visitatori che esibiscono un biglietto dello spettacolo in scena in una delle sale gestite dall'Associazione Teatro Stabile Della Città di Napoli (Mercadante, San Ferdinando, Ridotto): **ingresso ridotto al 50%, esteso a 1 accompagnatore.**

## **Ufficio stampa**

**Monica Brognoli** / Resp. Comunicazione

tel. 02 71046456 / [brognoli@mondadori.it](mailto:brognoli@mondadori.it)

**Valentina Masilli** / tel. 06 47497402 /

[valentina.masilli@consulenti.mondadori.it](mailto:valentina.masilli@consulenti.mondadori.it)

**Luisa Maradei** / tel. 333 5903471 / [luisamaradei@gmail.com](mailto:luisamaradei@gmail.com)

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## ATTIVITÀ AL MUSEO

### Sabato 25 aprile

ore 11:00 - *Visita guidata alla mostra di Daniel Buren con il direttore*

ore 17:00 - *Un sabato al museo*

ore 18:00 - *Invasioni digitali...#YellowInvasion the\_game*

### Domenica 26 aprile

ore 10:30 - *Famiglia MADRE#2*

ore 11:00 e ore 17:00 - *Museo\_in\_Azione*

### Lunedì 27 aprile

ore 10:00 - *Giallo MADRE*

ore 17:00 - *FreeMADRE*

### Mercoledì 29 aprile

ore 10:00 - *MADRE\_school*

Si moltiplicano le attività al museo MADRE in occasione dell'inaugurazione della mostra di DANIEL BUREN *Come un gioco da bambini lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1* (sala Re-PUBBLICA MADRE, 25 aprile – 31 agosto 2015) a cura di **Andrea Viliani** ed **Eugenio Viola**.

Vediamole nel dettaglio:

### Sabato 25 aprile

Si comincia alle **ore 11:00** con la *visita guidata del direttore del MADRE Andrea Viliani* al primo dei progetti che, nel corso del 2015, saranno appositamente commissionati all'artista francese **Daniel Buren** (Boulogne-Billancourt, 1938) per celebrare la relazione fra museo e il suo pubblico, tra l'istituzione e la sua comunità. Viliani accoglierà i visitatori nella sala Re\_PUBBLICA MADRE per scoprire insieme la grande installazione in situ intitolata *Come un gioco da bambini* (2014-2015, in collaborazione con Musée d'Art Moderne et Contemporain, Strasburgo) che ha trasformato la sala in uno spazio-gioco, con costruzioni a grandezza reale. **Attività gratuita (max 30 partecipanti), prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016.**

Si prosegue alle **ore 17:00** con la visita didattica gratuita *Un sabato al museo* in cui i partecipanti potranno esplorare e verificare temi, posizioni e linguaggi della contemporaneità, assistiti dagli operatori del MADRE. **Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti, ingresso al museo a pagamento, prenotazione consigliata al numero 081 19313016.**

E, infine, alle **ore 18:00** arrivano al museo le *Invasioni Digitali*, il progetto ideato da **Fabrizio Todisco** e **Marianna Marcucci** per **promuovere il patrimonio culturale italiano attraverso l'utilizzo del web e dei social media**. Il MADRE propone ai suoi *invasori*, capeggiati da **Fabrizio Barbato**, di prendere parte al gioco *#YellowInvasion. The\_game*, in omaggio alla mostra di **DANIEL BUREN** *Come un gioco da bambini lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1*. Gli *invasori*, divisi in squadre, sono chiamati a risolvere diversi quiz che li porteranno a scoprire tutte le sale del museo. Per l'occasione il MADRE ospita il progetto **"Tocca e Scatta"**, un'installazione interattiva relazionale che vede, come elemento essenziale e necessario del suo funzionamento, le persone. Il progetto, elaborato dal **Corso di Nuove Tecnologie per l'Arte dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli con Mediaintegrati**, prevede che i partecipanti, mettendosi in relazione e tenendosi per mano, attivino il dispositivo atto a rendere immortale il momento, scattando una fotografia. In questo caso gli "invasori" tenendosi per mano, nell'atrio del museo, genereranno l'energia sufficiente a scattare la foto di "invasione compiuta". **Attività gratuita (max 30 partecipanti), ingresso al museo gratuito. Prenotazione obbligatoria al link: <http://yellowinvasion2015.eventbrite.it>**

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

### Domenica 26 aprile

La domenica mattina comincia alle **ore 10:30** con *Famiglia MADRE#2*, l'appuntamento dedicato a genitori e figli alla scoperta della collezione permanente del museo. Durante la visita, le opere della collezione in progress del museo saranno oggetto di indagine e verifica, esplorando i linguaggi contemporanei nelle loro diverse declinazioni e prospettive. Giunti alla fine del percorso espositivo, genitori e figli, come veri e propri curatori attivamente coinvolti nel progetto museo, dovranno ideare e concepire la propria ipotesi di una vera e propria collezione e realizzare prototipi di catalogo in cui raccogliere, illustrare e commentare la "loro" collezione ideale. **Attività gratuita, ingresso al museo gratuito, prenotazione obbligatoria (max 50 partecipanti) al numero 081 19313016.**

Si prosegue con un doppio appuntamento, **alle 11:00 e alle 17:00**, con le visite performative gratuite di *Museo\_in\_Azione* dedicate a chi desidera vivere un'esperienza di visita "dal vivo". Lungo il percorso espositivo saranno infatti proposte attività performative ispirate alle opere commentate nel corso della visita. **Partecipazione gratuita fino a esaurimento posti, ingresso al museo a pagamento, prenotazione consigliata al numero 081 19313016.**

### Lunedì 27 aprile

Alle **ore 10:00** appuntamento con *Giallo MADRE*, il laboratorio didattico gratuito dedicato agli studenti della scuola primaria (età consigliata 5-9 anni), per sperimentare insieme il colore come pratica attiva e partecipata. Di sala in sala, i bambini e i ragazzi, con l'ausilio degli operatori didattici del museo, potranno rintracciare i colori primari – il giallo, il rosso e il blu – in ciascuna delle opere illustrate, e proveranno ad associarli a musica, immagini, movimenti o segni. Al termine della visita, i bambini realizzeranno una performance a colori ispirandosi alla varietà dei saperi

attività al museo

appresi in relazione alla pluralità delle pratiche artistiche contemporanee.  
**Partecipazione gratuita, ingresso al museo gratuito, prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016.**

Mentre alle **ore 17:00** ingresso libero per tutti e visita didattica gratuita con *FreeMADRE*. I visitatori potranno interrogarsi liberamente su temi, posizioni e linguaggi della contemporaneità sollecitati da metodologie di comunicazione e approcci basati sulla partecipazione diretta e sulla condivisione dell'esperienza di visita. **Partecipazione gratuita fino a esaurimento posti, ingresso al museo gratuito, prenotazione consigliata al numero 081 19313016.**

### Mercoledì 29 aprile

I Servizi Educativi del museo MADRE **alle ore 10:00** propongono alle scuole *MADRE\_school* un percorso alla scoperta dei temi e dei protagonisti dell'arte contemporanea per trasformare una lezione di storia dell'arte in una visita a contatto diretto con le opere. Una proposta dedicata agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado che promuove la diffusione dell'arte contemporanea in ambito scolastico e indaga il rapporto fra insegnamento informale (nei musei) e quello formale (a scuola), per stabilire una stringente sinergia fra i due "luoghi" dell'apprendimento. Assistiti dagli operatori didattici del museo MADRE, i ragazzi, muniti di penna e taccuino, scopriranno pratiche e linguaggi della contemporaneità, in una visita alla collezione in progress *Per\_formare una collezione* che diventa occasione di studio, di osservazione e soprattutto di interazione. **Partecipazione gratuita, ingresso al museo gratuito, prenotazione obbligatoria (max 30 persone) al numero 081 19313016.**

#### **Orari di visita:**

**Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10:00 – 19:30**

**Domenica 10:00 – 20:00**

**La biglietteria chiude un'ora prima**

**Lunedì ingresso gratuito**

**Martedì chiuso**

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**WEEKEND DEL CONTEMPORANEO: DUE APPUNTAMENTI  
A NAPOLI, 24-26 APRILE E 1°-3 MAGGIO 2015**

Doppio appuntamento con il *Weekend del Contemporaneo*: da venerdì 24 a domenica 26 aprile, e da venerdì 1° maggio a domenica 3 maggio, Napoli diventa capitale dell'arte contemporanea.

La Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee / museo MADRE, in occasione dell'inaugurazione delle prossime mostre - *Daniel Buren. Come un gioco da bambini, lavoro in situ, 2014-2015, Madre, Napoli - #1* (opening 24 aprile, ore 19:00) e *Sturtevant Sturtevant* (opening 30 aprile, ore 19:00) - ha invitato le istituzioni e le gallerie campane del contemporaneo ad aderire a questa iniziativa segnalando le mostre in corso per creare un itinerario unico e suggestivo destinato a tutti gli appassionati d'arte contemporanea.

Questo l'elenco (in aggiornamento), che prevede anche alcune aperture straordinarie:

**1) AICA | Andrea Ingenito Contemporary Art**

via Cappella Vecchia 8/a, Napoli

artista: **Giuseppe Amadio**

titolo: *Estro Ri Flessioni Napoli*

Sabato 25 aprile, 11:00-19:00

Domenica 26 aprile, 10:30-14:00

Venerdì 1° maggio, 10:00-14:00

Sabato 2 maggio, 11:00-19:00

Domenica 3 maggio, 10:30-14:00

**2) Galleria Annarumma**

via Carlo Poerio 98, Napoli

artista: **Havard Homstvedt**

titolo: *Beachcomber*

24 aprile e 30 aprile, 10:30 alle 18:00

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

**3) Museo Apparente**

via Cappella Vecchia 8, Napoli

artista: **Luc Fuller**

titolo: *Notes on Cotton Duck*

Venerdì 24 aprile, 11:00-14:00, 16:00-20:00

Sabato 25 aprile, 11:00-14:00

Venerdì 1° maggio, 11:00-14:00

**4) Galleria Alfonso Artiaco**

Palazzo De Sangro, piazzetta Nilo 7, Napoli

artista: Niele Toroni

fino al 30 aprile 2015, dalle 10:00-20:00 (dal lunedì al sabato,

eccetto sabato 25 aprile e venerdì 1° maggio)

**5) Galleria Tiziana Di Caro**

piazzetta Nilo 7, Napoli

artista: **Maria Adele del Vecchio**

titolo: *Within, rather than above*

Lunedì-sabato, 15:00-20:00

**6) Galleria Umberto di Marino**

via Alabardieri 1, Napoli

artista: **Francesca Grilli**

titolo: *Anger*

Venerdì 24 aprile, 15:00-19:30

Sabato 25 aprile, 15:00-19:30

Venerdì 1° maggio, 15:30-19:30

Sabato 2 maggio, 15:30-19:30

**7) Galleria Fonti**

via Chiaia 229, Napoli

artista: **Renato Leotta**

titolo: *Piccola Patria*

Lunedì-venerdì, 11:00-14:00; 16:00-20:00

sabato 25 e domenica 26 aprile su appuntamento

chiamando al numero 081 411409

**8) Dino Morra Arte Contemporanea**

piazza Enrico De Nicola 46, Napoli

interno Ex Lanificio, 59 | Porta Capuana

Sabato 25 aprile, apertura con orario continuato e brunch, 11:00-18:00

Domenica 26 aprile, 10:00-13:00

Venerdì 1° maggio e sabato 2 maggio apertura con orario continuato  
e brunch 10:00-19:00

Domenica 3 maggio, 10:00-13:00

**9) Fondazione Morra / Museo Nitsch**

vico Lungo Pontecorvo 29/d, Napoli

artista: **Ermann Nitsch**

titolo: *Malaktionismus-exzess und Sinnlichkeit*

*Azionismo pittorico-eccesso e sensualità*

a cura di Michael Karrer

sabato 25 e domenica 26 aprile, 10:00-16:00

**10) Galleria 1 Opera**

Palazzo Diomede Carafa, via San Biagio dei Librai 121, Napoli

artista: **ERK14**

titolo: *ERK14 Inside*

a cura di Pietro Tatafiore

11) **Fondazione PLART**  
via G.Martucci 48, Napoli  
artista: **Marco Galofaro**  
titolo: *"BE THE POEM. Architettura plastica"*  
a cura di Domitilla Dardi  
Martedì-venerdì 10:00-13:00; 15:00-18:00  
sabato 10:00-13:00

12) **PRAC | Piero Renna Arte Contemporanea**  
via Nuova Pizzofalcone 2, Napoli  
artista: **Loris Liberatori**  
titolo: *En Plain Air*  
Martedì-sabato 16:30-19:30  
Su appuntamento anche in altri orari e giorni chiamando il 349 2876951

13) **Q.I. VEDO**  
Quartiere Intelligente | Scale di Montesanto Napoli  
(Matronato della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)  
artista: **Luana Perilli**  
titolo: *URFORMER*  
25 aprile - 16 maggio 2015, 20:00-24:00

14) **Galleria Lia Rumma**  
via Vannella Gaetani 12, Napoli  
artista: **Tobias Zielony**  
titolo: *dream lovers-the films 2008*  
Venerdì 24 aprile, 11:00-13:30; 14:30-19:00  
Sabato 25 aprile, 11:00-13:30; 14:30-19:00  
Venerdì 1° maggio, 11:00-13.30; 14:30-19:00

15) **Sette stagioni dello spirito**  
artista: **Gian Maria Tosatti**  
titolo: *3\_Lucifero*  
a cura di Eugenio Viola  
(Matronato della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)  
Il progetto *Sette Stagioni dello Spirito*, promosso e organizzato dalla  
Fondazione Morra con il sostegno della Galleria Lia Rumma,  
è visibile fino al 15 giugno 2015  
presso gli ex Magazzini Generali del Porto di Napoli  
Largo Immacolatella Vecchia (M Università) presso il varco SNAV, Napoli  
Martedì-domenica 14.00-20.00  
È vivamente consigliata la prenotazione al numero 081 19812354

16) **Galleria T293**  
via dei Tribunali 293, Napoli  
artista: **URS FISCHER**  
titolo: *Sadie Coles HQ - in residence*  
23 aprile - 23 maggio 2015, 12:00-19:00

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnairegina**

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**ANTICIPAZIONI PROGRAMMA ESPOSITIVO APRILE E MAGGIO:****STURTEVANT***Sturtevant Sturtevant***3° piano****1° maggio – 21 settembre 2015****Opening: 30 aprile, ore 19:00**

A cura di Stéphanie Moisdon

*Sturtevant Sturtevant*, la grande mostra personale di **Elaine Sturtevant** (1924-2014) organizzata dal MADRE e a cura di **Stéphanie Moisdon**, è la prima mostra retrospettiva dedicata da un'istituzione pubblica italiana a una delle più influenti artiste del XX secolo, *Leone d'Oro* alla 54ª Biennale di Venezia, nel 2011. Nel 2014 e 2015 due dei più importanti musei americani, il MoMA-Museum of Modern Art di New York e il MoCA-Museum of Contemporary Art di Los Angeles, le hanno dedicato la prima retrospettiva nordamericana, che segue le grandi mostre personali, fra le altre, al MMK-Museum für Moderne Kunst, Francoforte (2004), Le Consortium, Digione (2008), Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Parigi (2010), Moderna Museet, Stoccolma (2012), Kunsthalle, Zurigo (2012), Sprengel Museum, Hannover (2013) e Serpentine Gallery, Londra (2013). A partire dal 1964 Sturtevant iniziò a "ripetere" le opere degli artisti a lei contemporanei, riferendosi ad alcune delle personalità più iconiche del suo tempo (da Marcel Duchamp e Joseph Beuys e Andy Warhol, da Jasper Johns, Roy Lichtenstein, Claes Oldenburg, Frank Stella fino a Paul McCarthy, Mike Kelley, Robert Gober, Anselm Kiefer, Félix González-Torres, per citare solo alcuni esempi), esplorando con straordinario anticipo concetti quali "autorialità" e "originalità" in relazione ai meccanismi di produzione, circolazione, ricezione e canonizzazione dell'immagine e dell'immaginario artistici. Una ricerca estetica e intellettuale profondamente radicata nel pensiero filosofico, che ha prima cortocircuitato le logiche stesse della Pop Art e poi oltrepassato i criteri dei linguaggi appropriazionisti, emersi successivamente, negli anni Ottanta. Rimanendo per decenni isolata, questa ricerca, che dal 2000 si è espressa per lo più attraverso il video (con riferimenti che vanno dal cinema hollywoodiano all'immaginario televisivo e pubblicitario e alla comunicazione digitale), si configura oggi non solo come paradossalmente originale, ma anche soprattutto come affermazione pionieristica e seminale, nel suo costante interesse a cogliere cosa definisce, in quanto tale, oggi, un'opera d'arte.



fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## *PER\_FORMARE UNA COLLEZIONE#4*

2° piano e spazi vari

23 maggio 2015 – in progress

Opening: 22 maggio, ore 19:00

A cura di Alessandro Rabottini ed Eugenio Viola

Il quarto capitolo del progetto *Per\_formare una collezione* (avviato dal museo MADRE nel 2013) prende corpo sull'intero secondo piano del museo e in altri spazi dell'edificio (costituendo fra l'altro il primo nucleo della videoteca del museo), per approfondire la riflessione sullo sviluppo e l'articolazione di una collezione museale oggi. L'attenzione non è posta su un gruppo o periodo storico specifici, quanto su artisti, opere, documenti che permettano, nel loro complesso, di ricostruire la storia e lo scenario contestuale delle avanguardie artistiche a Napoli e in Campania, storici crocevia negli ultimi cinquant'anni delle ricerche artistiche più autorevoli e più sperimentali, e di fornire una prospettiva sul presente, dotando il museo di una collezione al contempo radicata sul proprio territorio e attenta alle dinamiche della ricerca italiana e internazionale, e favorendo un incontro fra linguaggi, media e artisti di generazioni, formazioni e provenienze diverse.

Il progetto di ampliamento della collezione museale del MADRE continuerà a partire dall'autunno del 2015.



ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## PARTORIRE CON L'ARTE ovvero L'ARTE DI PARTORIRE

*La maternità attraverso lo sguardo congiunto dell'arte e della scienza medica*

Dopo il successo di Roma al Museo MAXXI e di Milano alle Gallerie d'Italia, "PARTORIRE CON L'ARTE ovvero L'ARTE DI PARTORIRE" approda al museo MADRE di Napoli.

Ideato dal ginecologo e collezionista **Antonio Martino** e dalla psicologa dell'arte **Miriam Mirolla**, "PARTORIRE CON L'ARTE" è un *corso di prelude al parto* innovativo, pionieristico, interdisciplinare e gratuito che si articola in sei incontri settimanali ed è rivolto alle future mamme, ai partner e a chiunque voglia approfondire il tema della bellezza della nascita. Il museo MADRE – e in questo caso il nome è tautologico – pensa dunque al benessere delle "future madri" e dei nascituri, in linea con gli studi scientifici più recenti che dimostrano come la bellezza e la cultura facciano bene alla salute: invitare le donne incinte in un museo d'arte contemporanea anziché in ospedale è un atto semplice quanto rivoluzionario, perché presuppone l'idea che la maternità non sia una malattia, bensì uno dei più straordinari eventi creativi, e l'opportunità per l'intero gruppo sociale di fare un salto evolutivo verso il futuro. Passando dall'ospedale al museo, ogni donna può rimanere al centro di relazioni vive e stimolanti fondate sul piacere dell'arte e sulla maggiore conoscenza di sé, può ricevere le informazioni mediche più all'avanguardia e scoprire le novità della cultura contemporanea direttamente dalla viva voce dei suoi protagonisti.

Per questa terza edizione, "PARTORIRE CON L'ARTE" offre un nuovo *parterre* di studiosi, artisti e scienziati di fama internazionale in grado di fare luce su una potentissima radice femminile nella scienza, nell'arte e nella storia sociale di Napoli, da valorizzare sempre di più, anche in relazione alla tradizione e alla storia della sua importante Scuola di Ostetricia.

Tra i relatori vi saranno ginecologi, ostetriche, neonatologi, biologi, neurologi, nutrizionisti, artisti, storici dell'arte, curatori, soprintendenti, galleristi e psicoanalisti, tutte figure fondamentali per approfondire i temi dell'origine, dell'autopercezione corporea e della maternità attraverso lo sguardo evolutivo e congiunto dell'arte e della scienza medica.

**Antonio Martino** è medico specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma e collezionista d'arte contemporanea.

**Miriam Mirolla** è docente di Psicologia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, storica dell'arte, autrice radiotelevisiva e giornalista.

**11 maggio**

**Psiche, l'Annunciazione e l'autopercezione  
Primo trimestre di gravidanza**

**18 maggio**

**Il mistero dell'attesa e la consapevolezza del cambiamento  
Monitoraggio della gravidanza**

**25 maggio**

**La bellezza dello stato interessante  
Wellness della gravidanza**

**8 giugno**

**Origine e iconografia della nascita  
La *performance* del parto**

**15 giugno**

**Diventare madre  
Il neonato e la nuova vita**

**22 giugno**

**La cultura fa bene alla salute  
La madre e l'artista: genesi di un'opera d'arte**

## **NATI CON LA CULTURA**

A conclusione del ciclo di incontri "PARTORIRE CON L'ARTE ovvero L'ARTE DI PARTORIRE", il museo MADRE di Napoli annuncerà l'adesione al progetto "Nati con la cultura", già sperimentato in altri luoghi d'arte, tra cui Palazzo Madama e il Castello di Rivoli. Il progetto è rivolto ai futuri nascituri e alle loro famiglie e prevede il rilascio, al momento della nascita, di un "passaporto culturale" che consentirà ai neonati e alle loro famiglie l'ingresso gratuito al museo.

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## **LA SCABEC PER IL MUSEO MADRE**

La Scabec Spa cura tutti i servizi integrati per la gestione del Museo d'arte contemporanea Donnaregina MADRE di Napoli, dalla biglietteria alle visite guidate, dall'allestimento e organizzazione mostre ai laboratori didattici, dalle iniziative speciali fino al marketing e comunicazione.

La Scabec SpA è una società regionale, a partnership pubblico-privata, che opera da oltre dieci anni nel settore dei beni culturali e raccoglie al suo interno società italiane specializzate e leader in quest'ambito. Eroga servizi al pubblico e alle committenze, elabora progetti e attua azioni di valorizzazione, promuove e mette in circuito i principali musei e siti della Campania.

Gli Assessorati regionali di riferimento sono l'Assessorato al Turismo e Beni Culturali e l'Assessorato alla Programmazione culturale e musei.

Le aree di intervento della Scabec vanno dalla progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali all'accoglienza museale, comprensiva di informazioni e prenotazioni, biglietteria, assistenza in sala. Fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, caffetterie museali, biblioteche e librerie, produzioni di materiali promozionali, organizzazione *special events* in fiere e borse turismo per la promozione dei beni culturali regionali.

Al suo interno sono presenti professionalità per interventi di restauro di beni di pregio del patrimonio regionale, manutenzione ordinaria e straordinaria dei siti museali e delle aree archeologiche, oltre a servizi ordinari e straordinari di pulizia di musei e siti archeologici, vigilanza diurna e notturna dei siti museali e delle aree archeologiche.

Il presidente della Scabec Spa è l'ing. arch. Maurizio Di Stefano

[www.scabec.it](http://www.scabec.it)

### **Ufficio stampa Scabec S.p.A**

Raffaella Levèque

Tel. + 39 081 5624561 Cell. + 39 347 2936401

[ufficiostampa@scabec.it](mailto:ufficiostampa@scabec.it)